



CASARANO



COLLEPASSO



MATINO



PARABITA



RUFFANO



SUPERSANO



TAURISANO



AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DI CASARANO

PROVINCIA DI LECCE

Tel. 0833/502428

e-mail: udp@ambitodicasarano.it – PEC: info@pec.ambitodicasarano.it

AVVISO PUBBLICO N. 4/2021

MANIFESTAZIONE D'INTERESSE A PARTECIPARE AL TAVOLO DI CONCERTAZIONE E AI LABORATORI/TAVOLI TEMATICI PER LA DEFINIZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO TERRITORIALE E LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI CUI ALLA LINEA D DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE IN FAVORE DI PERSONE CON DISABILITA' GRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE

PREMESSO CHE

- la Legge 21 maggio 1998, n. 162 ha introdotto nella normativa italiana, novellando la Legge 5 febbraio 1992, n. 104, un primo riferimento al diritto alla vita indipendente delle persone con disabilità;
- la Legge quadro 328/2000 art. 1 e 3, ha disegnato un sistema di welfare plurale con responsabilità ed obiettivi condivisi tra i diversi attori sociali ed istituzionali del territorio, favorendo la partecipazione dei cittadini singoli ed associati alle diverse fasi del processo di costruzione ed ampliamento della rete locale dei servizi;
- la Convenzione ONU per i Diritti delle Persone con Disabilità definisce le linee guida che orientano la programmazione e la realizzazione del sistema dei servizi e degli interventi a favore delle persone con disabilità. In particolare l'art. 19 riconosce il diritto di tutte le persone con disabilità a vivere nella società, con la stessa libertà di scelta delle altre persone, adottando misure efficaci ed adeguate al fine di facilitare il pieno godimento di tale diritto, la loro piena integrazione e partecipazione nella società, "anche assicurando che le persone con disabilità abbiano la possibilità di scegliere, su base di uguaglianza con gli altri, il proprio luogo di residenza e dove e con chi vivere e non siano obbligate a vivere in una particolare sistemazione.
- la Regione Puglia ha ratificato la Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità nel maggio 2009;
- la Legge 22 giugno 2016, n. 112 "*Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare*", in attuazione dei principi stabiliti dalla Costituzione, dalla Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea e dalla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità "... è volta a favorire il benessere, la piena inclusione sociale e l'autonomia delle persone con disabilità".
- la Legge stessa, denominata "*Dopo di Noi*", disciplina misure di assistenza, cura e protezione nell'interesse delle persone con disabilità grave, prive di sostegno familiare in quanto mancanti di entrambi i genitori o perché gli stessi non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale,

nonché in vista del venir meno del sostegno familiare, attraverso la progressiva presa in carico della persona interessata già durante l'esistenza in vita dei genitori;

TENUTO CONTO

- delle disposizioni di cui alla Legge Regionale 19/2006 “*Disciplina del Sistema Integrato dei Servizi Sociali per la Dignità e il Benessere delle donne e degli uomini in Puglia*”;
- delle disposizioni di cui al R.R. 4/2007 “*Regolamento Regionale attuativo della legge regionale 10 luglio 2006, n. 19*”;

CONSIDERATO CHE

Ad integrazione della Legge Nazionale, la Regione Puglia ha adottato il PIANO REGIONALE PER IL DOPO DI NOI finalizzato al miglioramento della “qualità della vita e autonomia per le persone con disabilità senza supporto familiare 2017-2019”, con A.D. n. 780/2021;

DATO ATTO CHE

I destinatari degli interventi ammissibili, a valere sulle risorse del Fondo Nazionale per il “Dopo di Noi”, individuati dal D.M. 23/11/2016 sono i seguenti target:

- 1) Persone con disabilità grave, mancanti di entrambi i genitori, del tutto prive di risorse economiche reddituali e patrimoniali, che non siano i trattamenti percepiti in ragione della condizione di disabilità;
- 2) Persone con disabilità grave i cui genitori, per ragioni connesse, in particolare, all’età ovvero alla propria situazione di disabilità, non sono più nella condizione di continuare a garantire loro nel futuro prossimo il sostegno genitoriale necessario ad una vita dignitosa;
- 3) Persone con disabilità grave, inserite in strutture residenziali dalle caratteristiche molto lontane da quelle che riproducono le condizioni abitative e relazionali della casa familiare, come individuate all’art. 3, comma 4, D.M. 23/11/2016;

DATO, ALTRESI’, ATTO CHE

Le tipologie di azioni selezionate per il Piano operativo per il Dopo di Noi della Puglia sono a) b) e d), di cui la d) riguarda Interventi di realizzazione di innovative soluzioni alloggiative dalle caratteristiche di cui all’art. 3, comma 4, D.M. 23/11/2016, mediante il possibile pagamento degli oneri di acquisto, di locazione, di ristrutturazione di messa in opera degli impianti e delle attrezzature;

ATTESO CHE

- in coerenza con i principi fissati dalla L. n. 112/2016 e dal D.M. 23/11/2016, con il presente Avviso Pubblico si persegue la finalità generale di incentivare e promuovere la realizzazione di progetti di vita per l’autonomia e la maggiore qualità della vita delle persone con disabilità senza supporto familiare (DOPO DI NOI) sul territorio locale, attraverso un percorso di co-partecipazione che coinvolga gli Enti del Terzo Settore, ai sensi dell’art. 55 del D.Lgs n.117/2017, nonché le Associazioni delle famiglie dei disabili e le Associazioni delle persone con disabilità, oltre agli enti pubblici e privati, interessati alle tematiche in discussione;
- il percorso di concertazione individuato concorre alla realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, individuati dalla Legge Regionale n. 19 del 10 luglio 2006, dal Regolamento Regionale n. 4 del 18 gennaio 2007 e dal IV Piano Regionale per le Politiche Sociali;
- gli obiettivi di politica sociale possono essere perseguiti con efficacia, solo mediante il coinvolgimento di tutti i soggetti della comunità locale che, a vario titolo, intervengono nella individuazione dei bisogni prioritari e nella realizzazione del sistema integrato, attraverso il rafforzamento e la valorizzazione degli strumenti di dialogo, confronto e concertazione, attraverso il metodo della programmazione partecipata, coinvolgendo nel percorso i soggetti attivi nel sistema socio-assistenziale;
- uno dei principali indicatori di efficacia per un sistema locale di servizi è dato dall’intensità e dalla qualità delle relazioni tra gli attori, elemento capace di agevolare i processi e garantirne nel tempo la sostenibilità, generando capitale sociale, diffusione della cultura della legalità e tutela dei beni comuni
- la partecipazione dei cittadini e del partenariato sociale ai processi di elaborazione delle politiche di intervento di un Ente locale è una delle modalità attraverso cui si sostanzia il principio di sussidiarietà che ha trovato rilevanza costituzionale con l’approvazione della Legge Costituzionale n. 3/2001;
- la partecipazione alla fase di concertazione e condivisione del programma operativo territoriale, per la realizzazione degli interventi di cui all’azione d), in attuazione del Programma operativo regionale, intende sostenere percorsi di accompagnamento verso la vita autonoma nel periodo "durante noi" e "dopo di noi";

RITENUTA

l'adesione all'iniziativa, da parte dei soggetti del Terzo Settore presenti sul territorio, nonché delle Associazioni delle famiglie dei disabili e delle Associazioni delle persone con disabilità, oltre agli enti pubblici e privati, indispensabile alla successiva progettazione partecipata degli interventi e delle iniziative che saranno ritenute prioritarie, rispetto ai bisogni espressi dalla cittadinanza;

Art. 1 – Finalità

Con il presente Avviso Pubblico, approvato con Determinazione della Responsabile dell'Ufficio di Piano n. 849/R.G./2021 - n. 162/R.S./2021, l'Ambito Territoriale Sociale di Casarano intende procedere alla costituzione del Tavolo di Concertazione con le seguenti finalità:

- 1) Assicurare la partecipazione rappresentativa di tutti i soggetti individuati interessati e attivi sul territorio, per la realizzazione di progetti di vita per l'autonomia e la maggiore qualità della vita delle persone con disabilità senza supporto familiare (DOPO DI NOI);
- 2) Definire e programmare gli interventi tra quelli previsti nel Programma Operativo Regionale per il Dopo di Noi.

Art. 2 – Azioni del Programma Operativo Regionale

Il Programma Operativo Regionale, per la realizzazione degli interventi di cui alla Linea D del Piano Operativo Regionale 2016 - 2019, intende dare attuazione a due linee di intervento:

- 1) Interventi gestionali, riguardanti sostegno e promozione di:
 - programmi di accrescimento della consapevolezza, dell'abilitazione e dello sviluppo delle competenze, a loro volta idonei a favorire l'autonomia e una migliore gestione della vita quotidiana;
 - percorsi di accompagnamento verso l'uscita dal nucleo familiare di origine, ovvero verso la deistituzionalizzazione, atti ad individuare soluzioni e condizioni abitative vicine all'ambiente familiare;
 - interventi di domiciliarità presso soluzioni alloggiative che si configurano come "Gruppi appartamento" o Cohousing (art. 56 del R.R. n. 4/2007).
- 2) Interventi infrastrutturali, riguardanti opere di ristrutturazione finalizzate a:
 - migliorare l'accessibilità (p. es. eliminazione barriere);
 - adeguare la fruibilità dell'ambiente domestico (p. es. domotica e arredi adattati);
 - mettere a norma gli impianti.

Gli interventi sostenibili a valere sulla linea 2) devono prioritariamente privilegiare il riutilizzo di patrimoni resi disponibili dai familiari o da reti associative di familiari di persone disabili gravi. Pertanto, essi si realizzano secondo il seguente ordine di priorità presso gruppo appartamento o soluzione abitativa di cohousing/housing che sia:

- di proprietà della famiglia della persona disabile grave o messo a disposizione da reti associative dei familiari (trust familiare);
- di proprietà dell'Ente pubblico;
- di proprietà di Ente privato no profit ONLUS;
- abitazione della persona disabile grave, messa a disposizione per la realizzazione di co-housing.

Art. 3 – Destinatari

I destinatari dell'invito a manifestare interesse sono gli Enti del Terzo Settore, gli Enti pubblici e privati, gli attori di cittadinanza attiva le cui attività sono svolte nell'Ambito Territoriale di competenza, interessati a contribuire all'attuazione della programmazione e realizzazione del programma operativo territoriale, per la realizzazione degli interventi di cui all'azione d), in attuazione del Programma operativo regionale.

Art. 4 - Termini e modalità di presentazione delle istanze

I soggetti interessati potranno aderire al presente Avviso per Manifestazione di Interesse, compilando la "Scheda di iscrizione per la partecipazione" allegata, con l'indicazione delle aree di intervento a cui si intende aderire per la progettazione partecipata.

La domanda dovrà riportare, a seconda della tipologia di appartenenza:

- i riferimenti del/la proprio/a Ente/Istituzione/Associazione/O.d.V./Coop. Sociale ecc (denominazione, Partita Iva/Codice Fiscale, indirizzo, città, telefono, cell, mail, Pec);
- l'attività principale svolta, come da Codice ATECO o da Statuto;
- il numero di iscrizione nel/i Registro/i di appartenenza.

Oppure, nel caso di persone titolari di un interesse qualificato e specifico nel/i settore/i oggetto dell'Invito per la manifestazione di interesse, indicare la/le motivazione/i a partecipare al tavolo di Concertazione e ai Tavoli/Laboratori tematici.

La domanda dovrà pervenire all'Ufficio di Piano a mezzo PEC all'indirizzo info@pec.ambitodicasarano.it, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso, allegando la documentazione richiesta e indicando nell'oggetto la dicitura: "*Manifestazione d'Interesse a partecipare al tavolo di concertazione e ai laboratori/tavoli tematici per la definizione del Programma Operativo Territoriale e la realizzazione degli interventi di cui alla Linea D del Programma Operativo Regionale in favore di persone con disabilità grave prive del sostegno familiare*".

Art. 5 - Motivi di esclusione

Le domande di adesione al presente Avviso Pubblico saranno escluse nel caso in cui:

- non siano sottoscritte dal Legale Rappresentante dell'Ente;
- siano redatte in maniera incompleta, tale da non individuarne il contenuto;
- si rilevino elementi non veritieri a seguito di successivo controllo;
- manchino anche di uno solo degli allegati previsti, in quanto ritenuti parte integrante del presente Avviso ed essenziali per la formulazione di una manifestazione di interesse seria e consapevole.

Art. 6 - Tutela della Privacy

I dati personali (anche giudiziari ai sensi art. 10 del Regolamento UE 679/16) verranno trattati esclusivamente per la seguente finalità: Individuazione di Soggetti di Terzo Settore per la partecipazione al tavolo di concertazione e ai laboratori/tavoli tematici per la definizione del Programma Operativo Territoriale e la realizzazione degli interventi di cui alla Linea D del Programma Operativo Regionale in favore di persone con disabilità grave prive del sostegno familiare. Il trattamento dei dati da parte dei titolari del trattamento avverrà attraverso procedure informatiche o, comunque, mezzi telematici o supporti cartacei, nel rispetto delle adeguate misure tecniche ed organizzative di sicurezza del trattamento previste dalla normativa del Regolamento UE 679/16 (art. 32).

La natura del conferimento dei dati previsti non è facoltativa bensì obbligatoria. Si precisa che un eventuale rifiuto al conferimento dei dati comporta l'impossibilità di dare seguito alla procedura.

L'interessato potrà far valere i propri diritti previsti dagli articoli da 15 a 21 del Regolamento UE 679/16 (diritto di accesso, diritto di rettifica, diritto di cancellazione, diritto di limitazione di trattamento, obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione o limitazione del trattamento, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione).

Il Responsabile del trattamento è il Responsabile dell'Ufficio di Piano, Gigliola Totisco.

Art. 7 - Riferimenti

Il responsabile del presente procedimento è Gigliola Totisco, nella sua qualità di Responsabile dell'Ufficio di Piano.

Qualsiasi informazione in ordine alla presente procedura potrà essere richiesta tramite e-mail al seguente indirizzo: udp@ambitodicasarano.it.

Art. 8 - Informazioni

Il presente Avviso è reperibile sull'Albo Pretorio del Comune di Casarano, quale Comune Capofila dell'Ambito Territoriale Sociale di Casarano all'indirizzo www.comune.casarano.le.it, sul sito <http://www.resetamiweb.it/ambitocasarano> e sui siti istituzionali dei Comuni afferenti l'Ambito di Casarano.

Art. 9 - Ricorso

Avverso il presente Avviso può essere proposto ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia, entro il termine perentorio stabilito dal d. lgs. n. 104/2010 e ss. mm., recante il codice del processo amministrativo.

Casarano, 29/11/2021

La Responsabile dell'Ufficio di Piano
Gigliola Totisco